Regione Molise
Protocollo Generale DG III
Prot. 0010860/11 Del 03/03/2011
Partenza

DIREZIONE GENERALE 3^
LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE, ISTRUZIONE – POLITICHE AGRICOLE – FORESTALI E POLITICHE DELLA MONTAGNA, PESCA PRODUTTIVA
SERVIZIO O.C.M. E CALAMITA' NATURALI
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R 2007/2013

Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso

Oggetto: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanza Misura 1.2.1. "Ammodernamento delle Aziende Agricole".

ALLA MOLISE DATI S.p.A.
CAMPOBASSO

Per il seguito di competenza, in allegato, si trasmettono, in copia conforme all'originale, le Determinazioni del Direttore Generale della Direzione III, n. 69, n. 70, n. 71, n. 72, n. 73, n. 74, n. 75, n. 76, n. 77, n. 78, del 01/03/2011, con preghiera di pubblicarle sul sito web della Regione Molise.

IL DIRIGENTE
Dr. E. MASTRONARDI

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE 3^

LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE, ISTRUZIONE – POLITICHE AGRICOLE – FORESTALI E POLITICHE DELLA MONTAGNA, PESCA PRODUTTIVA

Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso tel. 0874 429408 – fax 0874 429430

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 01 MAR. 2011

IL DIRETTORE GENERALE/A. di G.
Dr. Antonio Francioni

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanza Misura 1.2.1 "Ammodernamento Aziende Agricole".

Ditta **TULLO GIUSEPPE**
Comune: CAMPOBASSO

Campobasso, 01 MAR. 2011

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo n.	*Eserc.*	*Es/Impegno n.*	*Importo €.*	*Data*
Capitolo n.	*Eserc.*	*Es/Impegno n.*	*Importo €.*	*Data*
Capitolo n.	*Eserc.*	*Es/Impegno n.*	*Importo €.*	*Data*

L'istruttore Il Responsabile del Servizio

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m. e i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il programma di sviluppo rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n.1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n.1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1- 1.2.1;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato -;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che dette disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" approvate con la su citata determinazione, nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.2 e 1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2 rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 1.1.2,1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda presentata in data **06/04/2010**, prot. n. **21512/10** dalla ditta Sig. **Tullo Giuseppe** nato a **Campobasso** il **05/01/1962** identificato con CUAA **TLL GPP 62A05 B519Q** P. IVA **00936600709**, residente a **Campobasso**, in **C/DA Camposarcone** intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo olivicolo relativo **alla realizzazione di un impianto di oliveto, realizzazione dì un capannone acquisto di una Macchina raccolta olive e caricatore multifunzione,** da realizzare nel comune di Campobasso

VISTA la propria Determinazione n. **45 del 17/02/2011** con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili, tra cui rientra la ditta **Tullo Giuseppe**;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione n. **45** del

17/02/2011) da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente determinato a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

VISTA la relazione istruttoria a firma del responsabile dell'Ufficio Istruttore **Agrot. Giovanni Viscusi**, acquisita al protocollo della Direzione Generale III Prot. 0009348/11 Del 24/02/2011 .el

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misure 121 alla Ditta **Tullo Giuseppe** ;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la domanda MUD n. **94750127709** presentata in data **06/04/2010**, prot. n. **21512/10** dalla ditta Sig. **Tullo Giuseppe** nato a **Campobasso** il **05/01/1962** identificato con CUAA **TLL GPP 62A05 B519Q** P. IVA **00936600709**, residente a **Campobasso**, in **C/DA Camposarcone** ,gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 4 da realizzare nel Comune di **Campobasso**
3. di riconoscere e concedere alla ditta **Tullo Giuseppe** in qualità di titolare dell'impresa agricola omonima, con sede in **Campobasso**, P. IVA **00936600709**, per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 4

4. <u>Misura 1.2.1</u>

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente alla realizzazione di un impianto di oliveto, realizzazione dì un capannone acquisto di una Macchina raccolta olive e caricatore multifunzione, come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Opere a misura:	112.180,84	112.180,84	500.000	=	112.180,84	50%	56.090,42
b) Attrezz./impianti	66.250,00	66.250,00			66.250,00	50%	33.125,00
Totale €	178.430,84	178.430,84	500.000	=	178.430,84	50%	89.215,42

- Non sono state richieste spese generali in quanto la ditta beneficiaria è anche progettista .

5. Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro 24 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Dirigente dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, mediante inoltro della dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, pena

la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;

d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV *"domande di pagamento"* delle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);

e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione dirigenziale dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, rilasciato dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
    A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
    B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
    C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc*) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;

- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

g) È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo. Associazione Provinciale Allevatori di CB). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;

h) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;

i) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

j) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per gli impianti arborei**), produrre dichiarazione del vivaista, controfirmata dal progettista, riferita alle varietà impiantate;

k) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;

l) E' fatto obbligo di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30;

m) La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;

n) Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;

o) E' fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore

autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;

p) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);

q) E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.2.1 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;

r) È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:

1. gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nella Misura di cui in oggetto;
2. i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
3. l'intervento non sia realizzato conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
4. siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento,
5. venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
6. per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto 5);
7. venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 *"Limitazioni e vincoli"* della Misura 1.2.1;
8. venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
9. venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;
10. venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
11. venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;

s) E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;

t) E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg.

CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;

u) L'inadempienza alle disposizioni dei bandi della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;

v) Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto di quanto disposto:
   - dal PSR Molise 2007/2013;
   - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel rispettivo bando di attuazione Misura 1.2.1, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
   - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
   - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

6. la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 4 sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
7. Il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **TULLO GIUSEPPE** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio O.C.M. e Calamità Naturali, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
8. Con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta **TULLO GIUSEPPE** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 9, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
9. L' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
10. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.M..

Firma della ditte ricevente per accettazione di quanto disposto nel presente provvedimento

_____

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni

_____

01 MAR. 2011

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata trasmessa in data _____ a:

Giunta regionale
Presidente della Giunta regionale
Assessore competente
B.U.R.
Al Servizio _____ per l'esecuzione.

Campobasso lì _____

_____

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questa struttura.

Campobasso lì 02 MAR. 2011

UFFICIO CONTROVERSIE E CONTRATTI AGRARI
CONTABILITÀ E STATISTICA AGRARIA
RACCORDO U.O.T. e U.M.A.
IL RESPONSABILE
G. Panichella

_____

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE II